



NEWS



Contenuto promozionale

Contenuto promozionale



HomeAttualità ▾ Normativa ▾ Mercato ▾ Progetti ▾ Prodotti ▾ Formazione ▾ Sicurezza ▾ Video gallery

In evidenza Superbonus PNRR Sostenibilità Cessione del credito Equo compenso Direttiva Case Green

Contenuto promozionale

HomeAttualitàUltime notizie

Ultime notizie

Contenuto promozionale

Equo compenso, MIT: “Avviare confronto con gli enti territoriali e le associazioni di categoria”

Alle richieste di chiarimento del CNI sull'applicazione della norma, si è aggiunta l'interrogazione dell'On.le Mazzetti, alla quale ha risposto il Ministero delle Infrastrutture proponendo di mettere allo stesso tavolo enti territoriali e associazioni di categoria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

giovedì 30 maggio 2024 - **Redazione Build News**

Lo scorso 3 maggio il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ha inviato [una Nota a numerosi rappresentanti istituzionali, tra cui la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il Presidente di ANAC Giuseppe Busia](#), con un'esplicita richiesta di chiarimento relativa a determinati criteri interpretativi della norma sull'Equo compenso che stanno creando notevoli difficoltà agli ingegneri e, in generale, alle categorie ordinarie interessate. La legge n. 49/2023 risulta sovente disattesa negli affidamenti regolati dal Codice dei contratti pubblici. A sostegno di queste prassi diverse Amministrazioni invocano, in maniera particolare, alcuni pronunciamenti di ANAC e la specificità normativa del Codice che prevarrebbe rispetto alla Legge 49/23.

A questo proposito, il CNI prende atto dell'**interrogazione al Ministero dei Trasporti** sottoposta in sede di question time dall'**On.le Erica Mazzetti**, che vede firmatari anche gli On.li Piergiorgio Cortelazzo e Francesco Battistoni. In essa si chiede quale sia, in sede di Cabina di regia, lo stato dei lavori di definizione di una nuova disciplina del compenso dei professionisti negli appalti pubblici, anche alla luce delle risultanze del confronto con le associazioni di categoria e con l'Osservatorio sull'Equo compenso.

La risposta del MIT all'interrogazione: allo stesso tavolo enti territoriali e associazioni di categoria

In risposta all'iniziativa dell'On.le Mazzetti, il MIT ha affermato di ritenere necessario che per superare determinati problemi interpretativi, di primario interesse per la corretta applicazione delle disposizioni sui lavori pubblici, sia necessario avviare al più presto un confronto con gli enti territoriali e le associazioni di categoria, al fine di ridurre al minimo le divergenze interpretative ed attuative in materia. Fermo restando il ruolo dell'Osservatorio sull'Equo compenso, il confronto dovrà consentire di approfondire tutti gli aspetti tecnici della materia, da quelli tecnico-progettuali

Il nuovo codice dei contratti pubblici dal 1° luglio, cosa cambia?

Scatta dal 1° luglio l'efficacia del nuovo codice dei contratti pubblici, noto... [Leggi](#)

Riforma della giustizia pronta per l'esame in Parlamento

L'era post Berlusconi comincia con la presentazione del disegno di legge sulla... [Leggi](#)

Potrebbe interessarti

Ultime notizie

Equo compenso: criticità, possibili prospettive e future applicazioni



Ad un anno dall'approvazione della Legge 21 aprile 2023, n. 49, si...

[Equo compenso Fondazione Inarcassa](#)

Ultime notizie

Equo compenso, CNI: "L'80% delle stazioni appaltanti lo applica correttamente"



La maggior parte degli Enti che rivolge bandi ai professionisti Ingegneri applica...

[Equo compenso Stazioni appaltanti Cni](#)

Ultime notizie

Riqualificazione immobili pubblici: collaborazione tra Demanio, Cnappc, Cni e Fond. Inarcassa



Si rafforza la collaborazione tecnica. Tra i temi di comune interesse, l'istituzione...

[Riqualificazione edifici pubblici Immobili pubblici Agenzia del demanio Cnappc ...](#)

Contenuto promozionale



a quelli finanziari-contabili, coinvolgendo anche le istituzioni preposte alla tutela dei molteplici interessi di settore. In questa prospettiva, il MIT ha manifestato l'intenzione di sottoporre alla Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio la necessità del suddetto confronto, con l'obiettivo di adottare in forma concertata e ponderata gli opportuni coordinamenti interpretativi tra i due interventi normativi.

Il CNI giudica positivamente questa iniziativa e confida nel fatto che il citato confronto possa consentire di fugare i principali dubbi interpretativi in materia di Equo compenso. In questo senso, manifesta la più ampia disponibilità ad offrire il proprio contributo. Al tempo stesso, invita tutte le parti in causa a preservare lo spirito della Legge 49/23, atta a garantire ad ogni prestazione professionale un compenso equo, a tutela della qualità delle opere e a garanzia dei cittadini.

[Equo compenso Mit Cni](#)



Contenuto promozionale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Iscriviti alla newsletter di Build News

Rimani aggiornato sulle ultime novità in campo di efficienza energetica e sostenibilità edile

[Iscriviti](#)

I più letti sull'argomento

[Legge di Bilancio 2018: novità su Iva 10% per i beni significativi](#)

La fattura emessa dal prestatore che realizza l'intervento di recupero agevolato deve...

[Iva 10%](#)

[Etichette energetiche, la proposta di revisione del M5S al Parlamento europeo](#)

Reinvenzione delle etichette all'insegna di tre concetti: "trust", "smart" e "paperless"

[Etichette energetiche Parlamento europeo M5s](#)

Contenuto promozionale

Dello stesso autore